

# UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A02708 del 05/12/2025

Proposta n. 2785 del 03/12/2025

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10440  
richiedente Enrico Stronati

**Proponente:**

Estensore	MONACO ANTONIO	<u>firma elettronica</u>
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	<u>firma elettronica</u>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<u>firma digitale</u>
Firma di Concerto		

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10440 richiedente Enrico Stronati

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA  
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: “Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: “Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Conferenza permanente e Conferenze regionali”;

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

**PREMESSO che:**

- l'ing. Marco Zaroli, con nota acquisita al prot. n. 0576643 del 29/05/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 23 ottobre 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0969610 del 02/10/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola e l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Alessandro Paolocci. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Martina Mei, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Andrea Selene Antonini; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing Marco Zaroli;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
<b>Regione Lazio</b>		<b>Autorizzazione sismica*</b> <b>(D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga</b>	<b>Nullaosta</b> <b>(L. n. 394/1991)</b>	
<b>Comune di Amatrice</b>	<b>Definizione condono edilizio</b> <b>(D.P.R. n. 380/2001)</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia</b> <b>(D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR</b>		

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1060196 del 28/10/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 1041845 del 22/10/2025, **PARERE FAVOREVOLE**, con prescrizioni, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 nonché **NULLAOSTA**, ai sensi della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 2981/1986;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Comune di Amatrice:**
  - con nota prot. n. 1067355 del 29/10/2025 **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla **domanda di permesso di costruire in sanatoria** prot. n. **2981/1986**, ai sensi della Legge n. 47/1985;
  - con nota prot. n. 1068119 del 29/10/2025 **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**, con prescrizioni, in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1169247 del 26/11/2025, **Nota**, con la quale è stato trasmesso:
  - **PARERE FAVOREVOLE**, con condizioni, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica** e

**sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 1167474 del 26/11/2025;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

**DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10440 richiedente Enrico Stronati con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa da **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** in ordine allo screening di incidenza specifico;

2. Di dare atto che l'autorizzazione sismica non è richiesta nell'ambito della Conferenza in oggetto e, pertanto, la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori ai sensi dell'art. 67 TUR;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia

**VERBALE****CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 23 ottobre 2025

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10440 richiedente Enrico Stronati

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
<b>L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR</b>		

Il giorno 23 ottobre 2025, alle ore 11.30 a seguito di convocazione prot. n. 0969610 del 02/10/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTA	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola Ing. Bruno Piccolo	x	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	x	
Comune di Amatrice	arch. Alessandro Paolocci	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 1040078 del 22 ottobre 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Martina Mei, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Andrea Selene Antonini; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Marco Zaroli.



Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 999033 del 10/10/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza, comunicata da quest'Ufficio con nota prot. n. 1001944 del 10/10/2025 ed alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 1025598 del 17/10/2025;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 1041845 del 22/10/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 nonché **NULLAOSTA**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 2981/1986;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ENRICOS10440>, accessibile con la password: STRONATI.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere favorevole reso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, riferisce che a breve sarà trasmesso il Parere V.inc.a dalla competente Area regionale;
- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il parere espresso e sopra richiamato;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** conferma l'esito positivo dell'istruttoria e comunica che, a breve, saranno trasmessi formalmente i pareri richiesti sia in ordine alla definizione del condono edilizio che in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la riunione non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



**UFFICIO SPECIALE DI RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Valeria Tortolani  
Dott.ssa Martina Mei  
Ing. Andrea Selene Antonini

TORTOLANI VALERIA  
2025.10.28.09.14.30  
CN=TORTOLANI VALERIA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

**REGIONE LAZIO**

Dott. Emanuele Faiola  
Ing. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO  
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI AMATRICE**

Arch. Alessandro Paolocci

Copia



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE**

**Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio**

Prot. 2025/ 0010648

Pos. UT-RAU- EDLZ 3002 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

22 - 10 - 2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Enrico Stronati

c/o Ing. Marco Zaroli

PEC: marco.zaroli@ingepec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10440 richiedente Enrico Stronati. Loc. Ferrazza – Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii) e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. U.S.R. Lazio Prot. U.969610 del 02-10-2025

**IL DIRETTORE**

- VISTA la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 02-10-2025 con prot. n. 9806;
- PRESO ATTO della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica Italiana, parte II, n.124 del 22 ottobre 2020;
- VISTA la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- VISTA la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- VISTO lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- VISTO il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- VISTA la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- VISTA la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- VISTA la Legge n. 157/1992
- VISTO il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- VISTO l'art. 64, co. 7 e 8 del Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- CONSIDERATO che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione del condono edilizio aperto al Comune di Amatrice con nota prot. n. 2981 del 01/04/1986, part. 177, avente a oggetto "Utilizzazione del sottotetto e del locale a piano terreno in civile abitazione";
- CONSIDERATO che l'aggregato ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- RITENUTO che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;
- RITENUTO che, nell'area di riferimento, gli interventi edili su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- RITENUTO che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
- CONSIDERATO che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606575  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
61045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato già demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroteri o nidificazioni di avifauna;

- **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
  - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in Zone "d1" – Aree di Promozione agricola (artt. 10 e 11 N.d.A.), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
  - **VERIFICATA** la conformità della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d1", purché gli interventi siano «previsti dagli strumenti urbanistici comunali nelle zone E agricole (di cui all'art. 7 del DM 1444/68), fatti salvi i limiti eventualmente più restrittivi stabiliti dagli strumenti di pianificazione paesistica e paesaggistica vigenti», ai sensi dell'art. 11, co. 2 delle N.d.A. del Piano per il Parco;
  - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse conservazionistico o comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato danneggiato dal sisma e già demolito;
  - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime;

#### **PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma e già demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata:

Si dovranno comunque tenere in considerazione le usuali pratiche di cantiere volte alla riduzione dell'inquinamento e indicazioni di carattere generale volte ad eliminare o ridurre i disturbi alla fauna selvatica:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi eletrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete;
- c) nel caso si verifichino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
  - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
  - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
  - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
61015 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sul procedimento di condono edilizio aperto al Comune di Amatrice con nota prot. n. 2981 del 01/04/1986, part. 177, avente a oggetto "Utilizzazione del sottotetto e del locale a piano terreno in civile abitazione"

Il PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91 **SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE**, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 64, COMMA 7 E 8 DEL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Avv. Risa Olivieri)

CCR/ccr   
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Ascoli - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
61045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





**COMUNE DI AMATRICE**  
**Provincia di RIETI**  
**Ufficio Settore II - Edilizia**



Al Sig. **STRONATI ENRICO**  
 Via Sagunto  
 00174 - Roma (RM)  
 (per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **ZAROLI MARCO**  
 Via delle Fonti Coperte, 19/a  
 06124 – Perugia (PG)  
 PEC: marco.zaroli@ingpec.eu

All'**USR DI RIETI**  
 Via Flavio Sabino, 27  
 02100 – Rieti (RI)  
 PEC: [pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)  
 PEC: [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

**OGGETTO:** **CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**  
**PARERE FAVOREVOLE**

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200004768942025\_Prot. 17016 del 07/05/2025\_ID 10440  
 Richiedente: Stronati Enrico

Frazione FERRAZZA FG 98 P.LLA 177

Rif. CONDONO EDILIZIO Prot. n. 2981 del 01/04/1986

Richiedente: Stronati Enrico

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
<b>CONDONO EDILIZIO</b> <b>Legge 47/85</b>	<b>2981</b>	<b>01/04/1986</b>

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Ferrazza – Foglio 98 Particella 175-176-177, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al foglio 98 part. 177, con destinazione residenziale è stato realizzato in data antecedente l'anno 1942;

Preso atto che l'immobile è stato successivamente modificato senza titolo edilizio attraverso "cambio di destinazione d'uso del piano terra e sottotetto" e che tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. 2981 del 01/04/1986 ai sensi della Legge 47/85;

**Preso atto della documentazione a firma dell'ing. Marco Zaroli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A3356, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con prot. 818648 del 07/08/2025 e successive integrazioni per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome dei Sig.ri Stronati Enrico e Corro Gabriella, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Ferrazza – Foglio 98 Particella 177, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:**

- Copia del **modello di domanda**, depositata all'ufficio tecnico del Comune di Amatrice in data 01/04/1986 con Prot. n. 2981, in cui viene dichiarato che la data di ultimazione dei lavori oggetto di condono risale al 1982;
- **Viste le ricevute di versamento dell'oblazione pari a Lire 474.000 versate dal Sig. STRONATI Enrico in data 13/12/1985, tramite bollettino postale sul ccp n 255 000 Amministrazione P.T. Oblazione Abusivismo edilizio;**
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il sig.ri Stronati Enrico e Corro Gabrilella dichiarano di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- Copia dell'**atto di proprietà**: Atto di Compravendita registrato a Roma il giorno 31 Marzo 2003 al n. 4373 per la quota pari ad 1/2 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rieti in data 15 marzo 2003 al n. 2210;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro **230,00 (duecentotrenta/00)** al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento 9c6558f375384597b1762ff07766fcc3 del 15/10/2025;
- **Estratto di mappa catastale** con localizzazione dell'immobile oggetto di sanatoria;
- **Vista la planimetria catastale** depositata presso l'Agenzia delle Entrate in data 26/05/1992, dal Geom. Antonio CANTALAMESSA;
- **Visura catastale storica** che riporta la situazione al 26/05/1992: "*COSTITUZIONE del 26/05/1992 in atti dal 22/09/1998 (n. 96.1/1992)*";
- **Elaborati grafici**: Inquadramento territoriale, elaborati architettonici con l'individuazione delle opere oggetto di condono edilizio;
- **Documentazione fotografica**;
- **Relazione tecnico-illustrativa**;
- **Relazione tecnica asseverata**;
- Attestazione del pagamento **degli oneri concessori** di Euro 1.590,32 (millecinquecentonovanta/32) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento c0e6ba4c5fe4928997ff7f6af40a9a0 del 13/09/2025;

**Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot.969610 del 02/10/2025;**

**Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 25/09/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1035925 del 21/10/2025;**

**Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;**

**Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;**

**Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;**

L'Ufficio Tecnico Comunale,

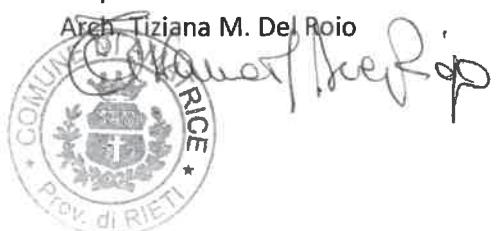
segnalà che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 2981 del 01/04/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per il cambio di destinazione d'uso del piano terra e sottotetto, eseguito sul fabbricato sito nella **Frazione Preta - Foglio 98 Particella 177**, e rilascia **parere favorevole**.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.

Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Rio





# COMUNE DI AMATRICE

Provincia di RIETI

Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. STRONATI ENRICO  
Via Sagunto  
00174 - Roma (RM)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. ZAROLI MARCO  
Via delle Fonti Coperte, 19/a  
06124 – Perugia (PG)  
PEC: marco.zaroli@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino, 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: [pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)  
PEC: [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**  
*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..*  
*Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200004768942025\_ Prot. 514345 del 12/05/2025\_ ID 10440*  
*Richiedente: Stronati Enrico*  
*Frazione FERRAZZA FG 98 P.LLA 175-176-177*

## IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Ferrazza – Foglio 98 Particelle 175-176-177.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200004768942025, con Prot. n. 514345 del 12/05/2025;

Considerato che con nota prot. n. 18702 del 11/09/2025 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per cambio di destinazione d'uso relativa al condono edilizio prot. n. 2981 del 01/04/1986 dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Ferrazza - Foglio 98 Particelle 177;

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, al pagamento e la relativa ricevuta è stata trasmessa al protocollo con nota prot. 18861 del 15/09/2025;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 969610 del 02/10/2025;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 20666 del 09/10/2025;

**Considerate le integrazioni documentali presentate a quest’Ufficio con Prot. n. 21225 del 17/10/2025 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. in data 17/10/2025 con Prot. n. 1025598;**

**Considerate le integrazioni documentali presentate a quest’Ufficio con Prot. n. 21502 del 21/10/2025 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. in data 21/10/2025 con Prot. n. 1039066 del 22/10/2025;**

**Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;**

Vista la Conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria con PARERE FAVOREVOLE, registrata con Prot. n. 22103 del 29/10/2025 e relativa al Condono Edilizio (L. 47/85) prot. 2981 del 01/04/1986 – Richiedente: Stronati Enrico;

**Visto il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) da parte dell’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nonché NULLAOSTA, ai sensi dell’art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 2981/1986 registrato con protocollo int. n. 2025/0010648 e Pos. UT-RAU-EDLZ3002 del 22/10/2025 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 21571 del 22/10/2025;**

**Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 23/10/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1060196 del 28/10/2025;**

**Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;**

**Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;**

**Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;**

#### **ATTESTA**

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- **Parere in merito alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R n. 357/1997** da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità;
- **Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell’art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001** per il quale si rimanda alla comunicazione dell’impresa affidataria dei lavori da parte del tecnico incaricato, ai sensi dell’art. 67 del T.U.R.P., evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell’art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l’attestato di deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori ai sensi dell’art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l’autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio





DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,  
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

### **REGIONE LAZIO**

#### **Direzione generale**

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR  
e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale  
Conferenze di servizi

**GR/DG/05**

➤ Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
**DU/01/00**

**ALLEGATO\_1 REGIONE.LAZIO.REGISTRO.UFFICIALE.I.1169247.26-11-2025**

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE  
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**  
PEC: gransassolagapark@pec.it

**Oggetto:** Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP) relativamente all'intervento di ricostruzione, di aggregato edilizio sito in Amatrice (RI), Località 'Ferrazza', nell'ambito di terreni distinti al N.C.E.U. al Foglio 98, particelle 175, 176 (subb. I e 2) e 177.

ID 10440, richiedente Enrico STRONATI, in qualità di presidente del Consorzio FERRAZZA 2.

Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 170/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1290/2025.

**Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza  
ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.**

VISTI:

- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. I del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale" al Dott. Paolo ALFARONE;
- l'Atto di organizzazione n.G12268 del 19/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Protezione e gestione della biodiversità" all'Arch. Fabio BISOGNI;
- il Decreto Dirigenziale n. G09613 del 24/7/2025 del Direttore, dott. Paolo ALFARONE con oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre n.I/2002 e s.m.i. ai dirigenti della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale".

VISTO il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);



VISTA la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928";

VISTA la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019" e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa dall'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota prot. n. 0971403 del 02/10/2025, con cui sono stati comunicati i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 23 ottobre 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR);

CONSIDERATO che il l'area di intervento è totalmente inclusa nel Sito Natura 2000 Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale;

VISTA l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto Rossella ONGARETTO su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0994159 del 09/10/2025;

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.;

PREMESSO che, come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su Box Internet regionale, successivamente rettificata in data 17/10/2025 a seguito della trasmissione di integrazioni da parte del tecnico incaricato, *ing. Marco ZAROLI*, il progetto in analisi prevede un intervento di ricostruzione di aggregato edilizio, già parzialmente demolito con ordinanza del Comune di Amatrice n. 41 del 22/01/2018 a seguito dei danni determinati dagli eventi sismici del 2016, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planovolumetrica del nucleo originario distinto al Catasto urbano al Foglio 98, con particelle 175, 176 (subb. 1 e 2) e 177, con varianti minime di cubatura e rimodulazione interna rese necessarie ai fini di adeguamento strutturale ai sensi della normativa antisismica e igienico sanitaria vigente;

CONSIDERATO che, come desunto dalla documentazione prodotta dal tecnico incaricato, *ing. Marco ZAROLI*, il progetto di ricostruzione, in via generale prevede interventi di ricostruzione e interventi di riconsolidamento delle parti pericolanti di un aggregato edilizio di origine ottocentesca a tre caratterizzato dall'unione di tre unità strutturali poste in adiacenza delimitate da pareti verticali continue e con solai posti a quote differenti e copertura in coppi in laterizio, prevedendo una struttura portante costituita da telai in cls armato ai sensi della normativa sismica vigente;

CONSIDERATO inoltre che in base all'attestazione rilasciata dal Comune di Amatrice con nota prot. n. 13321 del 21/08/2025, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. B) punto 3 dell'OCS per la ricostruzione n. 100 del 09/05/2020, relativamente alle singole 3 Unità Immobiliari che originariamente costituivano l'Aggregato edilizio, emerge quanto di seguito descritto:

- Unità strutturale n. 1, ad uso abitativo, individuata con particella 177, realizzata antecedentemente al 1942 e ultimata in epoca antecedente al 01/09/1967, risulta essere oggetto di Domanda di Condono ai sensi della Legge 47/1985 (rif. Prot. n. 2981 del 01/04/1986) per abusi edilizi riguardanti variazioni d'uso dei locali cantina al P.T. e di porzione di sottotetto (piano 2) ad uso abitativo;

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (T.U.R) e s.m.i., relativamente all'intervento di ricostruzione di aggregato edilizio già parzialmente demolito, sito in Amatrice (RI), Località 'Ferrazza'. ID10440, richiedente *Enrico STRONATI*, in qualità di presidente del Consorzio FERRAZZA 2. Rif. Conf. di Servizi interna CSR 170/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1290/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di VIncA ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. SCR.



- Unità strutturale n. 2, ad uso abitativo, individuata con particella 176 (subalterni 1 e 2) risulta essere stata realizzata antecedentemente al 1942 e ultimata in epoca antecedente al 01/09/1967, risulta non essere soggetta a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03);
- Unità strutturale n. 3, individuata con particella 175, realizzata in data antecedente al 1942 e ultimata in epoca antecedente al 01/09/1967, risulta essere stato oggetto di autorizzazione sismica n. 8898/1975 e n. 3907/1981, e non risulta essere soggetta a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03);

CONSIDERATO che relativamente le opere edilizie inerenti alla richiesta di Condono Edilizio presentate ai sensi della L. 47/85, seppur attinenti a interventi riguardanti variazioni d'uso dei locali cantina al P.T. e di porzione di sottotetto (piano 2) ad uso abitativo dell'Unità Strutturale n. 1, già realizzati nell'ambito di un edificio preesistente, antecedente alla designazione della ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", siano tuttavia tali da non impedire di ritenere il territorio della ZPS idoneo ai fini del mantenimento di un buon stato di conservazione di habitat e specie, e non essere pertanto in contrasto con le finalità di tutela del Sito natura 2000;

CONSIDERATO che il presente pronunciamento, per quel che concerne le opere già compiute, non contrasti con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L n. 47/85, e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: <<l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]>>, rilevando inoltre che il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L n. 47/1985 prevede che <<il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso>>;

RITENUTO che le opere edilizie oggetto di richiesta di condono non abbiano determinato o non determinino significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS e siano compatibili con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000;

ATTESO che, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 10648 del 22/10/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 1041845 ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emissione del parere di competenza della scrivente Area;

PRESO ATTO che nella medesima Scheda di Screening vengono proposte alcune Condizioni d'Obbligo a cui attenersi nella realizzazione dell'intervento, ritenute valide al fine di assicurare l'assenza di incidenze negative sulla ZPS/ZSC;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali;

RITENUTO che le opere edilizie oggetto di richiesta non abbiano determinato o non determinino significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS e siano compatibili con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000;

RITENUTO che, in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione e demolizione, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 1041845 del 22/10/2025, si ritiene che il progetto previsto non possa comportare

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (T.U.R) e s.m.i., relativamente all'intervento di ricostruzione di aggregato edilizio già parzialmente demolito, sito in Amatrice (RI), Località 'Ferrazza'. ID10440, richiedente Enrico STRONATI, in qualità di presidente del Consorzio FERRAZZA 2. Rif. Conf. di Servizi interna CSR 170/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1290/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di VInca ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. SCR.



incidenze significative, dirette o indirette su *habitat, habitat* di specie e specie di interesse unionale la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione del Sito Natura 2000 menzionato e sull'integrità di tale Sito;

VISTO l'art. 3, co. 4 quater della L.R. 29/1997 e ss.mm. e ii., relativo al sistema sanzionatorio da applicarsi <<in assenza o in difformità dalla valutazione di incidenza oppure in contrasto con gli obiettivi specifici di tutela e di conservazione>>;

RITENUTO quindi di poter esprimere parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e delle LLGG V.Inc.A., in quanto è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

### Tutto ciò premesso

per quanto di competenza, si comunica che l'intervento non deve essere sottoposto ad ulteriori fasi della Procedura di Valutazione di incidenza e, fatto salvo il diritto di terzi, si esprime **parere favorevole di Screening** ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 1041845 del 22/10/2025.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle competenze di questa Area in materia di Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e della DGR 938/2022 e non esime il proponente dall'acquisire ulteriori pareri o nulla osta.

#### Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSELLA  
2025.11.24 18:47:06  
Arch. Rossella Ongaretto  
CN=ONGARETTO ROSELLA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
  
RSA/2048 bits

BISOGNI FABIO

2025.11.26 09:59:12

Arch. Fabio BISOGNI

CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (T.U.R) e s.m.i., relativamente all'intervento di ricostruzione di aggregato edilizio già parzialmente demolito, sito in Amatrice (RI), Località 'Ferrazza'. ID10440, richiedente Enrico STRONATI, in qualità di presidente del Consorzio FERRAZZA 2. Rif. Conf. di Servizi interna CSR 170/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1290/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di VInca ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. SCR.